

# Saranno tagliati 200 impieghi alla Ssr

*Per quanto riguarda la Rsi verranno soppressi 43 posti di lavoro in quattro anni*

Ats/red

La Ssr sopprimerà circa 200 posti di lavoro a tempo pieno entro quattro anni, di cui 43,2 alla Rsi. Lo ha reso noto ieri la stessa azienda radiotelevisiva, precisando così il piano di risparmio approvato in giugno dal Consiglio di amministrazione su proposta della Direzione generale. In un primo tempo si era parlato di un taglio di 250 impieghi. A livello nazionale

la soppressione di impieghi sarà quindi inferiore del previsto.

Stando al sito internet della Rsi - sul quale ieri è stata indicata la cifra che la riguarda - per l'attuazione delle misure "sarà predominante la fluttuazione naturale (blocco assunzioni per posti vacanti)" e non si prevedono "in linea di massima licenziamenti". Il che però non li esclude nemmeno. Una procedura di consultazione è stata aperta, durante la quale "il personale potrà suggerire come ridurre l'impatto della riforma", si legge sulla pagina web. Anche alla Radiotelevisione della Svizzera romanda Rts verranno soppressi 41,4 posti a tempo pieno

entro il 2022. Stando al sito della Rts, il taglio avverrà tramite fluttuazioni naturali, pensionamenti anticipati e riduzioni del tempo di lavoro, "ma vi saranno anche diversi licenziamenti". Anche in questo caso un piano sociale sarà approntato per le persone interessate dalla misura. Per quanto riguarda la radiotelevisione svizzerotedesca Srf, il portavoce Edi Estermann ha indicato ieri all'agenzia Keystone-Ats che i posti di lavoro soppressi saranno 47. Altri 24 impieghi verranno cancellati nella società di produzione affiliata Tpc Ag e 36 presso la Direzione generale. Dal canto loro, la radiotelevisione romancia Rtr e Swissinfo (Swi)

non saranno toccati dalla misura a livello di impieghi.

Come annunciato dopo la bocciatura dell'iniziativa 'No Billag' da parte dei cittadini svizzeri lo scorso 4 marzo, la Ssr lancerà a partire dal 2019 un programma di riforme a lungo termine, con il quale intende risparmiare circa 100 milioni di franchi: alla Srf i costi saranno ridotti di 20 milioni, alla Rts di 13, alla Rsi di 10, alla Rtr e a Swi di 1 milione ciascuno. Presso la Direzione le spese saranno diminuite di 15 milioni e nei settori infrastruttura e distribuzione ne saranno risparmiati 40. Inoltre in tutte le regioni i costi degli immobili dovranno calare.